



Lo speciale

Una Fiera da record:
400 espositori in più
Domani su il sipario

da pagina 7 a pagina 9

Una Campionaria da record

La cerimonia

Domani l'inaugurazione della 87esima edizione. Tra stand, forum e spettacoli si punta al boom di presenze

di **Giuseppe Daponte**

Si accendono i riflettori sull'edizione numero 87 della Campionaria Internazionale, organizzata da Nuova Fiera del Levante. Un'edizione che ha già centrato alcuni successi e record. Ad esempio il numero degli espositori, ben 400, ossia circa il 40% in più rispetto allo scorso anno. Ma promette anche un orizzonte più internazionale, con una presenza costante delle delegazioni estere (almeno 30), di ambasciatori e organizzazioni, tutti impegnati a favorire investimenti, business e scambi culturali tra territorio e altri Paesi, soprattutto di Balcani e Nord Africa.

La cerimonia inaugurale si tiene domani nel Centro Congressi del quartiere fieristico, alle 10,30. Pesa l'assenza della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, che già l'anno scorso aveva saltato l'appuntamento per la concomitanza con il G20. Fra i relatori o in prima fila, invece, come consuetudine, ci saranno il presidente della Giunta regionale, Michele Emiliano, e i rappresentanti dei soci fondatori della Fiera del Levante, tra cui Vito Leccese, per la prima volta alla cerimonia nelle vesti di sindaco di Bari, e Luciana Di Bisceglia, presidente della Camera di Commercio Bari. Fanno gli onori di casa, i presidenti dell'Ente autonomo Fiera del Levante (proprietario del quartiere fieristico), Simonetta Lorusso, e di Nuova Fiera del Levante (società concessionaria di parte del

quartiere per realizzare fiere e congressi), Gaetano Frulli.

Per la seconda volta nella sua lunga storia, la Fiera si chiude non a settembre, come tradizione, bensì a ottobre (domenica 6). Unico precedente nel 2022. La decisione, questa volta, è stata presa per andare incontro alle esigenze degli espositori, che avevano chiesto di organizzare la manifestazione in un periodo meno caldo dell'anno. Richiesta accolta volentieri da Nuova Fiera del Levante, non essendoci quest'anno fiere biennali a ottobre con cui avrebbe potuto sovrapporsi. A settembre inoltrato e a inizio ottobre, d'altra parte, si è ritenuto che le attività lavorative fossero ormai a pieno regime, le scuole già tutte operative e la gente più incentivata a venire in Fiera.

L'edizione 2024 della Campionaria, infatti, non fa mistero di un altro obiettivo: centrare anche il record di visitatori, superando la soglia toccata l'anno scorso (delle 208 mila presenze). Al piano alto del Centro direzionale si considera questo obiettivo a portata di mano. Anche grazie al maggior numero di espositori, che prometto-



no un'offerta più varia e allettante. Il resto si spera potrà farlo il richiamo degli eventi in calendario, programmati dagli organizzatori per far vivere la Fiera tutti i giorni e pensati per visitatori giovani e meno giovani, anche fino a mezzanotte per chi vorrà fare le ore più piccole.

Insomma, torna uno degli eventi più attesi dell'anno a Bari. E con esso il tradizionale balletto di critiche e consensi, ottimismo e scetticismi, presenze e assenze. Su cui la Fiera questa volta veleggia con l'ironia di Toti e Tata. Il duo comico, infatti, in uno spot sfornato per l'occasione, veste i panni di due anziane a una veglia funebre, sorprese dal vigore della defunta (alias la Fiera). Si accorgono così che, in realtà, «è più viva che mai». E tutti corrono a visitarla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il governatore
Michele
Emiliano



Il sindaco
Vito
Leccese

